Assemblea Generale.

Bern 27 dicembre 1900

Relazione morale e finanziaria del Comitato.

Compagni.

Il Comitato si ha invitato questa sera in assemblea generale per svolgere il seguente

Ordine del giorno

1° Resoconto morale e finanziario del Comitato.

2° Pubblicazione Barbieri.

3° Varie.

Il resoconto in ispecial modo si riferisce ai debiti saldati dal Comitato passato. Siccome diversi compagni trovavano che questi erano a parer loro non giustificati, il Comitato presente si dava premura di [illegible] (conti) per appurare se qualcuno avesse in qualche modo agito con scorrettezza.

Fatto questo si presentarono le spettanze dei Creditori a quell'epoca facendone poi le dovute spiegazioni, le quali speriamo si potranno esser date anche da qualche membro del Comitato tradutto.

allegato (a)

Esaminati i documenti in merito al debito verso Attenova nulla si conta di annotare, perchè è da diversi anni che esiste e mai venne saldato per intero. (cosa che lo fanno tutti i comitati passativi) anzi per meglio dire è stato sempre fluttuante; perchè se ci dava qualche acconto, venivano fuori poi altre spese nuove p. esempio elezioni amministrative stampe, circolari manifesti opuscoli ecc. ecc. e perciò siccome quello che veniva pagato non era sufficiente per diminuire il conto, questo si trova ora alla somma suddetta.

Risultò il malcontento di parte dei compagni d'Interlaken principalmente verso l'ultima Circolare [illegible] per il Direttore, essendosi trovata diversi debiti [illegible]

come quello del Capelli. Del Mongini a Napoli; e facendo
brutta impressione a qualcuno, che il Comitato dovette
essere debitore anche verso un tattore per vitto fornito
al Direttore ed. noi abbiamo voluto vedere precisamente
come fossero andate le cose; ed è perciò che ci
sono richiesti i documenti in proposito.

La Curbina nel corso della sua esistenza
ha avuto 5 amministrazioni le quali tutte hanno più o
meno carte e prove di conti.

L'ultima di queste era tenuta dal Battistini
ed esiste una sua lettera in data 1.° Febb.° 1900 con
la quale rimetteva alla tipografia registri, stampe
e quanto concerneva l'amm.ne del giornale, ritirato
per varie ragioni dall'amm.ne suddetta.

Il Direttore della Curbina afferma di non
trovare in atto il giornale, amministrato da lui, chiedendo
sempre all'Assemblea ed al Comitato un amministratore
dicendo che egli non si sentiva incaricato di farlo non
avendone l'attitudine. Nessuno se ne incaricò più,
e siccome tutti volevano che il giornale continuasse, dovette
non ci fu; ed allora il Direttore pagò per diverse
volte la carta e qualche cosa altro (documentate
osservando i denari dallo stipendio che egli percepiva
dall'Avanti come corrispondente.

Continuando di questo passo venne un'epoca che
egli aveva ricevuto del suo per un 200 lire, e dovendo
vivere con uno stipendio misero, per mantenersi fece
dal Capelli un debito, debito che il Comitato
si prese l'onere di riconoscere come proprio

Terni

Per quanto riguarda il debito verso Rapuzzi e Monzini, questo viene giustificato perchè è documentato, e venne caricato da tegasetti ritardi e copie rimaste invendute della Barbarina, le quali sono visibili per coloro che lo desiderassero.

Giunge poi per saldare conto di addivenire ad una soluzione, dichiarando che niente di calcolato troviamo verso gli amministratori della Barbarina, e meno il Comitato federale, un po di cattiva amministrazione vogliamo, ora riconosciuta anche da loro stessi.

Data questa nostra relazione, facciamo voti che abbiano da venire questi malumori in adempimento di fede e di lavoro, queste discordie malevoli verso qualcuno. Ci dobbiamo mettere tutti sul serio a lavorare per il buon andamento del partito, per la costituzione del giornale locale ora nell'assistenza promettendo [illegible] del Comitato, di voler curare l'assenza sia della Sezione, sia del giornale (territorio) con solerzia e coscienza anche mai più di potersi dar luogo a pettegolezzi e malevoli interpretazioni.

Ora sottoponiamo il bilancio preventivo del quale si forma un'idea degli oneri presenti, delle spese che si può fare nell'orbita del possibile, pagando a rate, anche i debiti vecchi.

Allegato (6).

Firmato
Daniele
Ferri